



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2025/26

DOCENTE	Barbara MAGNI
INDIRIZZO di STUDI	Liceo scienze applicate curvatura in robotica e design
CLASSE	5 ^{AL}
DISCIPLINA	Storia
N° ORE sett.li	2
LIBRO DI TESTO	Sergio Luzzatto, Guillaume Alonge, <i>Dalle storie alla Storia, Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento</i> , Zanichelli, volume 2. Sergio Luzzatto, Guillaume Alonge, <i>Dalle storie alla Storia, Dal Novecento ad oggi</i> . Zanichelli, volume 3.

FONTI NORMATIVE

➤ Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz . obiettivi specifici di apprendimento)

- DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)
- Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento
- PTOF
- Patto di corresponsabilità
- Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

La disciplina si propone di fornire agli studenti gli strumenti per:

1. ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
2. acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
3. consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
4. riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva;
5. scoprire la dimensione storica del presente;
6. affinare la "sensibilità" alle differenze.

FONTI RILEVAZIONE DATI

- ☐ questionari conoscitivi
 - ☐ prove d'ingresso
 - ☒ osservazione diretta in situazione
 - ☒ colloqui con gli alunni
 - ☐ colloqui con le famiglie
 - ☐ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
 - ☐ esame della documentazione didattico- educativa anni scolastici precedenti
-

2. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA	➤ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. ➤ Riconoscere gli aspetti geografici e territoriali dell'ambiente antropico e naturale, le connessioni economiche e sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo ➤ Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità ➤ Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici ➤ Individuare i nessi fra gli eventi nazionale e quelli internazionali ➤ Creare opportuni collegamenti fra il passato e il presente
---	---

3. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE

Saper essere

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.
- Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile

UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE
<i>Modulo 1: Il trionfo dell'Europa</i>	• Collocare un evento nella giusta successione cronologica • Utilizzare in modo appropriato il lessico disciplinare	• Il primato dei "pellebiani"; il darwinismo sociale e il Positivismo. • La seconda rivoluzione industriale. • Le nuove forme del colonialismo europeo • L'impero britannico • La spartizione dell'Africa • L'imperialismo Lecture storiografiche: ➤ Una cattiva interpretazione del darwinismo sociale in Th. H. Huxley <i>Evoluzione ed etica</i>, Bollati Boringhieri, Torino 1995. ➤ Il vero padre del darwinismo sociale in H. Spencer, <i>Social Statics</i>, in A. La Vergata, <i>Colpa di Darwin?</i>, Utet, Torino 2009.	Settembre
<i>Modulo 2: L'Italia dopo l'Unità</i>	• Collocare un evento nella giusta successione cronologica • Utilizzare in modo appropriato il lessico disciplinare	• I problemi dell'unificazione • La guerra civile nel Mezzogiorno • I governi della Destra e Sinistra storica • La politica protezionistica • Crispi e il colonialismo italiano • La nascita del Partito socialista • La crisi di fine secolo	Ottobre

		Lettere storiografiche: ➤ La questione meridionale: i termini del problema, in N. Valeri, <i>La lotta politica in Italia dall'unità al 1925</i>, Le Monnier, Firenze 1962. ➤ Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane, in L. Franchetti, S. Sonnino, <i>L'inchiesta in Sicilia</i>, 1876.	
Modulo 3: <i>La Belle Époque</i>	• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del primo Novecento • Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Ricostruire i processi di trasformazione del primo Novecento in Italia e nel mondo cogliendo elementi di persistenza e discontinuità • Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, teorici e politici nell'affrontare i caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei • Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito l'affermarsi del positivismo	• Caratteri della Belle époque • L'Italia liberale e riformista di Giolitti; i limiti della politica giolittiana • Il sistema di alleanze alla vigilia della prima guerra mondiale • La guerra russo-giapponese • La rivoluzione russa del 1905 • L'impero austro-ungarico • La colonizzazione della Libia e le guerre balcaniche	Ottobre/Novembre
Modulo 4: <i>Dalla Grande guerra alla crisi del 1929</i>	• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti in Italia, in Europa e nel mondo tra la Prima guerra mondiale e la grande crisi del 1929 • Ricostruire i processi di trasformazione della popolazione nei primi trent'anni del Novecento cogliendo elementi di persistenza e discontinuità • Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici • Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche militari nel corso della Prima guerra mondiale • Individuare gli elementi fondanti gli organismi internazionali • Cogliere i legami esistenti tra la Società delle Nazioni e gli attuali organismi internazionali • Comprendere l'importanza del rispetto degli organismi internazionali per esercitare con consapevolezza diritti e doveri • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo alle	• La Prima guerra mondiale: cause, sviluppi ed esito della Grande guerra • Il crollo dello zarismo e le rivoluzioni del 1917 in Russia • Le conseguenze politiche, economiche e sociali della Grande guerra in Europa e nel mondo • La Germania dalla rivoluzione socialista alla repubblica di Weimar • La guerra civile russa e la nascita dell'Unione Sovietica • La grande crescita economica degli Stati Uniti • Cause e conseguenze della crisi del 1929 • Gli Stati Uniti di Roosevelt e il New Deal. Lettere storiografiche: ➤ G. Petracchi, 1915. <i>L'Italia entra in guerra</i>, Della Porta Editori, 2015. ➤ "I quattordici punti" di Wilson, da <i>Our Documents: 100 Milestone Documents from the National Archives</i>, edited by M. Beschloss, Oxford University Press, New York 2003. Trad. it. Di O. La Corte e L. Russo.	Novembre/ Dicembre

	tipologie di guerra e ai fenomeni economici legati alla grande crisi e dimostrare consapevolezza della loro evoluzione nel tempo • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche • Stabilire collegamenti tra la storia e l'economia		
Modulo 5: <i>L'Età dei totalitarismi</i>	• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali introdotti in Europa dai regimi totalitari (fascismo, nazismo, stalinismo) • Operare confronti tra le diverse realtà politiche toccate dai totalitarismi • Ricostruire i processi di trasformazione della popolazione e del territorio sotto i regimi totalitari cogliendo elementi di persistenza e discontinuità • Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici • Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche di comunicazione e della propaganda politica nei regimi totalitari • Individuare gli elementi fondanti le garanzie costituzionali, il diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento • Riconoscere i fattori che hanno portato all'affermazione di tali principi • Comprendere l'importanza del rispetto delle regole per esercitare con consapevolezza diritti e doveri • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo ai concetti di totalitarismo, fascismo, nazismo e stalinismo • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici • Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro	• Situazione politica ed economica dell'Italia del dopoguerra • Origini e ascesa del fascismo • Il fascismo al potere • La repressione del dissenso e la costruzione del consenso; • La fascistizzazione degli italiani • La politica economica di Mussolini • Il regime fascista dall'impero coloniale alle leggi razziali • L'ascesa di Hitler e il terzo Reich • Le caratteristiche del partito Nazionalsocialista • La politica razziale di Hitler • L'aggressiva politica estera del Terzo Reich e l'occupazione tedesca di Austria e Cecoslovacchia. • L'URSS da Lenin a Stalin • Lo stalinismo • La guerra di Spagna	Gennaio/Febbraio

	dimensione locale/globale		
<i>Modulo 6:</i> La seconda guerra mondiale e la Shoah	• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti nel corso della Seconda guerra mondiale • Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Operare confronti tra le diverse aree del mondo coinvolte nella Seconda guerra mondiale individuando punti di contatto e differenze • Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, naturali e politici • Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni delle tecniche militari nel corso della Seconda guerra mondiale • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo ai concetti di genocidio, Olocausto, Shoah, Soluzione finale e dimostrare consapevolezza della loro evoluzione nel tempo • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi	• Cause, fasi, dinamiche e strategie militari della Seconda guerra mondiale • Cause e caratteri della Shoah • L'Italia dal fascismo alla Resistenza • La caduta dei regimi dell'Asse • Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale	Marzo
<i>Modulo 7:</i> La Guerra fredda	• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali avvenuti in Europa e nel mondo nella seconda metà del Novecento • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità • Operare confronti tra Europa	• Origine, fasi e conseguenze della guerra fredda • ONU e questione tedesca • Origine e caratteri dei due blocchi • Il trionfo di Mao in Cina • La guerra di Corea • L'Urss di Chruščëv • La corsa agli armamenti e la conquista dello spazio • La nuova frontiera di Kennedy • La rivoluzione comunista a Cuba e la	Aprile

	occidentale, mondo sovietico e mondo statunitense cogliendo affinità e diversità • Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni economici, storici e politici all'interno dei processi di costruzione e destrutturazione del bipolarismo • Individuare gli elementi su cui si fonda l'Unione europea • Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali proprio della seconda metà del Novecento e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo • Utilizzare correttamente il concetto di bipolarismo, multipolarismo, guerra fredda • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici • Analizzare problematiche significative del periodo considerato	crisi dei missili a Cuba • L'Urss dell'era Brežnev • La primavera di Praga. • La Guerra del Vietnam • I movimenti per i diritti dei neri e la contestazione giovanile • Il comunismo di Gorbacev • La caduta del muro di Berlino e la dissoluzione dell'Unione Sovietica • La decolonizzazione	
Modulo 8 <i>L'Italia della prima repubblica</i>	• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali che hanno caratterizzato l'Italia della seconda metà del Novecento • Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Operare confronti tra le diverse realtà politiche della storia italiana dal dopoguerra a oggi e individuare le specificità del caso italiano rispetto a quelle degli altri paesi occidentali • Stabilire relazioni di causa-effetto tra i mutamenti economici e quelli sociali • Ricostruire i processi di trasformazione del paesaggio e del territorio cogliendo elementi di persistenza e discontinuità • Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le trasformazioni nel mondo della tecnologia e delle comunicazioni • Individuare gli elementi fondanti la Repubblica italiana e alcune delle sue principali cariche istituzionali (Presidente della Repubblica, del Consiglio) • Comprendere l'importanza del rispetto delle leggi e delle istituzioni per esercitare con consapevolezza diritti e doveri • Utilizzare il lessico delle scienze	• L'Italia nel secondo dopoguerra • La nascita della Repubblica italiana • La Costituzione italiana • L'età di De Gasperi e la crisi del centrismo • L'Italia del "boom" economico • I governi di centro sinistra • Il Sessantotto italiano • Il compromesso storico e il terrorismo rosso • Uno stato nello Stato: la mafia	Maggio/Giugno

	storico-sociali proprio dell'economia, della politica e della società della seconda metà del Novecento e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione nel tempo • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche • Stabilire collegamenti tra storia, economia e diritto • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica per comprendere la realtà e operare in campi applicativi		
<i>Modulo 9</i> <i>Percorso di educazione civica</i>	• Comprendere l'importanza del rispetto delle leggi e delle istituzioni per esercitare con consapevolezza diritti e doveri • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali proprio dell'economia, della politica e della società della seconda metà del Novecento e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione nel tempo • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici	• Costituzione: genesi, carattere, struttura • Il diritto di voto (art. 48 della Costituzione italiana) • Responsabilità e partecipazione alla base del senso civico. • Le stragi di mafia Lecture: ➤ Dichiarazione universale dei diritti umani ➤ Piero Calamandrei, Discorso sulla Costituzione Milano, 26 gennaio 1955 ➤ Liliana Segre, Il discorso integrale al Senato per l'apertura della XIX legislatura "La stella polare della Costituzione". ➤ Antonio Gramsci, "Odio gli indifferenti", La città futura. ➤ "L'agenda rossa" di Salvatore Borsellino	Intero anno scolastico

5.STRUMENTI

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)

☒ Libri di testo e dizionari	Fotocopie
☒ Computer e videoproiettore	Lavagna
LIM	Laboratorio informatico
Laboratorio di fisica e scienze	Sussidi audiovisivi
Laboratorio di disegno	ALTRO
E Book	
☒ Piattaforma G SUITE - MEET	

6. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE

Impostazione generale:

- numero delle prove orali: 2 nel I quadrimestre (oppure si ricorrerà a verifiche scritte valide per l'orale)
- numero delle prove orali: 2 nel II quadrimestre (oppure si ricorrerà a verifiche scritte valide per l'orale)
- comunicazione esito delle prove entro 15 gg dall'effettuazione

7. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

☒ Interrogazione individuale P	☒ Conversazione con la classe
☒ Prove strutturate a risposta chiusa P (cloze-test, scelta multipla, vero/falso)	☒ Questionari a risposta aperta
☒ Temi e relazioni P	Esercizi applicativi di regole
☒ Lettura e analisi di cartine e immagini P	Analisi di manufatti e materiali
Relazione di attività laboratoriale	Realizzazione di grafici e disegni
Compito di Realtà	Simulazione attività professionale
☒ Lavoro di gruppo P	Prestazioni in gare sportive

☐ altro:

Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

- | | |
|---|---|
| 2 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p> |
| 3 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici- applica le sue conoscenze commettendo gravi errori- commette errori che oscurano il significato del discorso <p>LIVELLO 1 BASSO</p> |
| 4 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato <p>LIVELLO 2 MEDIO-BASSO</p> |
| 5 | <ul style="list-style-type: none">- l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione- commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi- usa poco frequentemente il linguaggio appropriato |

	LIVELLO 2 MEDIO-BASSO	
6	- normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni - ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici - è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore - è impreciso nell'effettuare sintesi - possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco Fluente	
	LIVELLO 3 MEDIO	
7	- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata	
	LIVELLO 4 MEDIO-ALTO	
8	- l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo - possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata	
	LIVELLO 4 MEDIO-ALTO	
9	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite	
	LIVELLO 5 ALTO	
10	- l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali - possiede conoscenze complete ed approfondite - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite	
	LIVELLO 5 ALTO	

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
	1		1		1	1		

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

8. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento

Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta

X Correzione in classe di ogni verifica scritta

X Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe

Attività di sportello individualizzato

Corsi IDEI

9. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

- nel corso del I quadrimestre si svolgeranno attività di recupero in itinere; attività mirate si effettueranno soprattutto nel II quadrimestre, dopo la consegna delle pagelle.
- in itinere / ore extracurricolari:
sono previste

10. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

- Lettura delle fonti

11. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Osservazione del comportamento e delle performance degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curricolare e nelle attività integrative; lezione dialogata e partecipata; passaggio da una valutazione “oggettiva” (dimostratasi inattendibile) ad una valutazione “attendibile”, in modo da verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che “sa fare con ciò che sa”, cioè valorizzare qualcosa in funzione di uno scopo. Dunque ci si avvarrà anche della media aritmetica, ma non ci si ridurrà ad essa.

12. ATTIVITÀ/METODI SPECIFICI DESTINATI AGLI ALLIEVI CON BES

Susa, 15/10/2025

FIRMA

Clementina Azzolina

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

¹ **“Abilità”** : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

¹ **“Conoscenze”**: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)